

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Docente: prof.ssa *Viviana V.F. Raciti*

A.S. 2022-23

Relazione consuntiva

La classe 4°F nella quale ho insegnato da inizio anno Laboratorio Audiovisivo e multimediale è composta da: 22 alunni, di cui due ripetenti (uno dei due studenti si è ritirato entro il 15 marzo, quindi il numero è sceso a 21), una studentessa proveniente da altro indirizzo che ha scelto Audiovisivo a inizio anno e uno studente che ha svolto la seconda metà dell'anno all'estero.

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse con Bisogni Specifici di Apprendimento, la classe è composta da due studentesse con BES di tipo 1, aventi l'una un PEI differenziato e l'altra un PEI per obiettivi minimi; sono stati dichiarati, già da inizio anno cinque ragazzi con BES di tipo 2 con DSA vari, tra cui: discalculia, disgrafia, dislessia, ansie sociali e di tipo misto. Nel corso dell'anno, in seguito a valutazioni presentate dai genitori, si è aggiunto il caso di un altro studente, sempre di tipo 2, con ansia sociale, game disorders e un altro caso di una studentessa con BES di tipo 3, a causa di frequenti casi di ospedalizzazione eccezionale, che l'hanno costretta a continuativi e ripetuti momenti di assenza, puntualmente giustificati.

Conoscevo già la classe in quanto l'anno scorso avevo svolto la supplenza da inizio a fine anno sulla materia Progettazione Audiovisiva. Quest'anno ho svolto il ruolo di coordinatrice della medesima classe, occupandomi della relazione con le famiglie, della conduzione dei consigli e degli scrutini e delle altre azioni previste. Infine, ho accompagnato alcuni studenti al viaggio di istruzione avendo modo di osservarli anche in un contesto non tradizionalmente didattico.

Dal punto di vista didattico formativo, la classe si presenta in buona parte interessata alle lezioni, curiosa e rispettosa del docente, con un livello medio di competenze e risultati di apprendimento raggiunti, alcune punte di eccellenza e pochi casi che solo in parte hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Soprattutto durante alcuni progetti speciali, in cui la classe intera è stata interessata nel lavoro collettivo e opportunamente spronata, si è riscontrato entusiasmo e collaborazione da parte della maggioranza delle studentesse e degli studenti.

Tuttavia è emerso un aumento di atteggiamenti poco collaborativi e non idonei al contesto scolastico: soprattutto per quanto riguarda alcuni elementi, si sono riscontrate fasi di distrazione, utilizzo di dispositivi non di studio, interruzioni delle lezioni, frequenti uscite. Altra caratteristica dei componenti della classe è uno stato generalizzato di ansie, timori al confronto e alle verifiche, che spesso hanno causato ritardi, motivo di uscita dalla classe, evitamento del confronto. Inoltre, sono aumentati gli episodi di mancate consegne da parte di alcuni studenti, nonostante le continue richieste e la volontà di offrire proroghe soprattutto in quei casi di fragilità sociale e di apprendimento, come previsto dai piani didattici personalizzati. Per molti studenti si è notato, al contrario, un processo di crescita, di applicazione e di interesse.

Dal punto di vista relazionale tra pari, nel corso dei mesi, è aumentata la cooperazione tra alcuni compagni, e non si sono verificati casi eclatanti di disaccordo, nonostante le diverse anime della classe e la presenza di alcuni sottogruppi poco inclini alla collaborazione con altri al di fuori della loro cerchia. In pochi soggetti si è rilevata una certa reticenza al lavoro attivo di gruppo, preferendo lavorare in maniera individuale.

In particolare, tre progetti hanno stimolato le loro capacità creative e analitiche, dimostrando di saper inventare formati con contenuti originali, sviluppandoli secondo le modalità più consone alle loro inclinazioni. Il primo, relativo alle diverse fasi di utilizzo della luce nella fotografia, ha stimolato gli studenti alla ricerca, alla realizzazione di fotografie originali con tema il ritratto e lo *still life*. Il secondo è relativo alla creazione di un video biglietto di auguri natalizi con la tecnica di animazione tradizionale in stop motion mediante modellini di carta (*cut out animation*). Il terzo ha riguardato le diverse fasi di ricerca e applicazione della tecnica di compositing mediante l'utilizzo di green screen digitali e creati in sala pose, spingendo gli alunni alla ricerca di materiali adatti, alla creazione di set originali e alla cooperazione di gruppo nella seconda fase di lavoro.

Modalità e strategie utilizzate:

- Lezioni frontali e partecipate
- Circle time
- Flipped classroom
- peer tutoring
- cooperative learning
- Cineforum commentato
- Apprendimento e verifica sul campo secondo modalità *learning by doing*
- Creazioni originali a partire dal reperimento di fonti audiovisive preesistenti tratte da archivi audiovisivi aperti (sul modello del *found footage film*)
- Autovalutazione dell'andamento progettuale

Modalità di verifica e valutazione:

- Valutazione degli elaborati
- Valutazione dell'andamento e coordinamento dei processi di lavoro
- Valutazione ragionata dei progetti
- autovalutazione

Le verifiche valutative saranno svolte alla presenza dell'alunno al termine di ogni unità didattica o al termine del modulo, attraverso la verifica delle opere presentate. Sono previste esercitazioni in classe per testare le capacità operative individuali, al termine dei periodi didattici si svolgeranno revisioni generali delle cartelle di lavoro. Tutte le consegne verranno predisposte su piattaforma Google Classroom nell'apposita sezione, per garantire un allineamento tra i diversi componenti dei gruppi. Gli studenti verranno spinti a riflettere sul proprio operato applicando anche griglie di autovalutazione discusse con la docente.

Gli studenti e studentesse con BES hanno avuto la possibilità di avere tempi più lunghi, valutazione incentrata sulle conoscenze e non le carenze, esoneri dalla scrittura, utilizzo e creazione di rubriche e mappe concettuali, supporti aggiuntivi secondo le misure dispensative e compensative previste, di cui si rimanda ai rispettivi PDP.

Per ciascuna/o studentessa/ studente, si è tenuto conto non solo degli obiettivi didattici, dell'impegno e dei risultati estetici prefissati, ma anche del percorso di crescita personale.

Programmazione:

FINALITÀ GENERALI

La programmazione del quarto anno di laboratorio è strutturata per offrire la corretta comprensione del linguaggio audiovisivo e fotografico, quale complesso di linguaggi costitutivi che attingono dalle molteplici aree della comunicazione artistica. Verranno sviluppate la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo e fotografico individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, le funzioni, attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Lo studente/la studentessa analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere multimediali ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc. Sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche fotografiche e multimediali, grafiche, prospettiche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

È necessario che lo studente/la studentessa acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei; le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

Il linguaggio audiovisivo sarà presentato partendo dalla sua radice letteraria, rivelato attraverso la visione guidata delle opere filmiche che lo hanno delineato e costituito. Gli studenti/le studentesse saranno chiamati ad elaborare piccole sceneggiature, prove video, cortometraggi personali completi di schede tecniche per la ripresa, l'inquadratura, il sonoro, il montaggio e la modellazione. Le esercitazioni di laboratorio saranno eseguite mediante l'utilizzo degli strumenti in dotazione e l'approfondimento dei software Adobe Photoshop, Adobe Premiere.

MODULI

Linguaggio cinematografico

Finalità didattica: apprendimento della completezza organica del linguaggio audiovisivo

Obiettivi: conoscenza delle opere filmiche che hanno formato tale linguaggio

- il linguaggio filmico e i suoi sotto linguaggi costitutivi
 - riadattamenti da fonti preesistenti (romanzo, remake)
 - creazioni sui generi cinematografici (comico, mystery, horror, musical)
- forme e sintassi della sceneggiatura (segni, simboli e abbreviazioni nel linguaggio dello storyboard e della sceneggiatura)
- montaggio e post produzione
 - effettistica generale
 - color correction
 - split screen
 - green screen
- cineforum: visione collettiva aula/casa di opere filmiche scelte dal docente in funzione degli obiettivi didattici.

- produzione di opere originali finalizzata a concorsi cinematografici su temi sociali (campagne per la sensibilizzazione alla lotta contro alcolismo, cyberbullismo, violenza...)

Codici filmici

Finalità didattiche: imparare ad osservare le opere filmiche attraverso i suoi codici espressivi

Obiettivi: apprendere le tecniche di progettazione e realizzazione di opere audiovisive

- Codici visivi e sonori del linguaggio
 - fotografia, ripresa, mobilità, effetti transitivi, doppiaggio, reg. del suono
- Codici stilistici: impronta dell'autore
 - sceneggiatura, arrangiamento, modifiche personali
- Codici non narrativi: analisi ed esercitazioni
 - pubblicità, video saggio, documentario
- Mobilità
 - movimento profimico e movimento macchina
- Temporalità
 - ritmo di narrazione, tempi lineari e non lineari

Linguaggio fotografico

Finalità didattiche: acquisizione delle esperienze utili alla progettazione di opere fotografiche in diversi contesti

Obiettivi: apprendere le tecniche di progettazione e realizzazione di opere fotografiche

- studio e utilizzo della luce e sue caratteristiche
- analisi e creazione della composizione in ambito artistico
 - modelli: still life, portrait, paesaggistica
- fotografia al cinema
 - concetti chiave d'uso
 - analisi di alcuni esempi
 - esercitazioni pratiche
- post produzione fotografica
 - rudimenti di fotoritocco

Linguaggio dell'animazione

Finalità didattiche: acquisizione delle esperienze utili alla progettazione di opere di animazione

Obiettivi: apprendere le tecniche di progettazione e realizzazione di opere audiovisive animate

- rudimenti del cinema d'animazione
 - visioni di corti di animazione degli esordi
- applicazione movimenti di camera all'animazione (carrellata, panoramica, zoom, ecc.)
 - Realizzazione di scene e sequenze animate e sincronizzate con la colonna sonora.
- analisi ed esercitazione animazione tradizionale
 - rotoscopia
- analisi ed esercitazione animazione in stop motion
 - cut-out animation
- analisi ed esercitazione animazione digitale
 - morphing

COMPETENZE IN USCITA

- Conoscenza della fase letteraria nel cinema, saper trasformare un soggetto in sceneggiatura e una sceneggiatura in storyboard
- Conoscere i formati fotografici, il loro utilizzo digitale e la loro trasformazione in stampa.
- Trasformare le vignette del fumetto in scene cinematografiche
- Conoscere e applicare correttamente tecniche e strumenti di ripresa video, animazione tradizionale e digitale, registrazione audio, montaggio con software non lineare e post produzione.

Percorso di educazione Civica 12 ore

Nel primo quadrimestre la classe ha progettato in gruppo dei cortometraggi a tecnica libera sul cyberbullismo, fake news e hate speech online, finalizzati all'iscrizione al concorso "Gonfia la rete e vinci sul web" (tra questi, un progetto è arrivato in finale); nel secondo quadrimestre la classe, in accordo e collaborazione con la docente di Progettazione Audiovisiva e Multimediale, ha realizzato tutte le fasi di progettazione, realizzazione e riflessione per un cortometraggio a tecnica libera sul tema della sensibilizzazione per la lotta all'alcolismo tra i giovani.

Libri e materiali di studio:

Corso Di Linguaggio Audiovisivo E Multimediale. Cinema, Televisone, Web, Video a cura di Michele Corsi, Hoepli, Milano 2017 (già in possesso degli studenti);

dispense fornite dal docente;

Utilizzo di tutorial e materiali caricati sulla piattaforma "www.cinescuola.it"

Profilo educativo culturale professionale dello studente (PECUP)

- competenze specifiche (in aggiunta a quelle generali)

- saper realizzare le fasi operative di un'opera audiovisiva o multimediale (cinematografica e non), realizzando quanto ideato nelle fasi di progettazione;
- saper organizzare e coordinare il gruppo di lavoro riuscendo a suddividere i compiti per ciascuno;
- saper tradurre, mediante il complesso di linguaggi audiovisivi, altri linguaggi letterari, pittorici, musicali, etc.
- conoscere la regolamentazione di base in termini di diritti di utilizzo di opere di ingegno;
- sviluppare le proprie abilità artistiche secondo una prospettiva critica.

Roma, 12 giugno 2023

Viviana V.F. Raciti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Viviana V.F. Raciti', written in a cursive style.